

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza o quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Situazione minacciosa

Il fermento antiaustriaco Gravissimi incidenti in Serbia ed al Montenegro

Dimostrazioni in Boemia

I giornali constatano che la situazione internazionale sta attraversando una fase minacciosa.

Suscitano inquietudine le rivalità fra Inghilterra e Germania e le gravi dimostrazioni antiaustriache a Belgrado. Inoltre le difficoltà per la convocazione del Congresso delle potenze sono tutt'altro che appianate.

Soltanto in seguito all'intervento di alcune persone il gerarca fu rilasciato. Dopo il fatto il Governo chiese scusa; ciononostante l'incidente è un indice dello stato d'animo che regna a Belgrado.

Lo stesso si dica del Montenegro. Un telegramma da Antivari dice che nella vicina località di Tifera i montenegrini tentarono di invadere la casa del console austriaco Mekovic, minacciando questi e la sua signora con coltelli e revolver.

Il console riuscì a salvarsi a stento con l'aiuto del parroco, rifugiandosi a Castiro.

Si annuncia l'arrivo della corazzata San Giorgio con sei torpediniere per proteggere il consolato.

Nella notte da sabato a domenica poi una banda di montenegrini passò la frontiera a Goskopolle, ove incontrò un reparto di truppe austro-ungariche. Vi fu un conflitto nel quale si ebbero quattro morti.

Quindi la banda montenegrina mise il fuoco al villaggio.

In Boemia la proclamazione al Langrad dell'annessione della Bosnia-Erzegovina ha provocato a Praga il violento malcontento che si è tradotto in manifestazioni antidesche violente che ricordano i gravi eccessi del 1897 e del 1905.

Colonne di dimostranti percorrono Praga al grido di «abbasso l'annessione!» Le insegne dei magazzini tedeschi vennero strappate e distrutte, la folla spezzò i vetri a quasi tutti gli edifici ed uffici tedeschi.

La truppa intervenne caricando i dimostranti alla baionetta.

Manifestazioni simili avvennero in altre città della Boemia.

Una notizia sensazionale

La corona d'Albania

al duca degli Abruzzi?

Un dispaccio da Salonicco al «Globe» dice:
Un telegramma da Giannina annuncia che l'agitazione a favore dell'indipendenza albanese aumenta. Si conferma che si tratta di offrire il trono al duca degli Abruzzi, e se questi rifiutasse, gli albanesi si rivolgerebbero ad un principe inglese.

La squadra russo

nella acque turche

Un telegramma da Copenaghen dice che ieri una squadra russa composta dal comandante le corazzate Zarevitch e Siva e dell'incrociatore Bogatir è passata per il Gran Belt: questa squadra si reca da Cronstadt nelle acque turche.

Per un accordo pacifico

turco-bulgaro

Si ha da Sofia che i delegati del comitato centrale dei giovani turchi e il comitato della nazione bulgara appropiarono la seguente mozione: «I delegati riconoscono che non esiste nessun motivo per un conflitto armato tra la Turchia e la Bulgaria e pregano i governi turco e bulgaro di nominare i loro delegati per trovare un accordo pacifico fra i due paesi».

L'apertura della Camera Prussiana

Guiljmo parlò

Si ha da Berlino che la Camera fu aperta solennemente dal Re al castello reale. Il Re pronunciò il discorso dal trono del quale ha enumerato i lavori preparati. Ha finito dicendo: «Recentemente si produssero in Oriente avvenimenti che assorbirono l'attenzione dell'Europa, quantunque la Germania

sia meno interessata colà che le altre potenze tali avvenimenti esigono tuttavia una seria attenzione. L'impero tedesco in fedele accordo coi suoi alleati collaborerà per la soluzione pacifica ed equa delle difficoltà presenti».

Trentamila volontari in Serbia

Il giornale Prava dice: quanto più svaniscono le speranze di ottenere un compenso dalle Potenze, tanto più la Serbia deve armarsi per la guerra. Si assicura che vi siano già organizzate venti legioni con un effettivo di trentamila volontari.

Il Vaticano non permette

che l'arciduca Ferdinando venga in Italia

A proposito della notizia corsa — come sapete — sui giornali austriaci di una possibile visita dell'arciduca Francesco Ferdinando di Austria-Ungheria a Roma e al consenso che il Vaticano avrebbe dato alla visita stessa, l'Osservatore Romano scrive stasera: «Nulla di più accademico del discutere intorno ad una eventualità che non risulta fondata sopra nessun argomento di fatto e dell'attribuire al Vaticano, cioè alla Santa Sede, delle acquiescenze che sono in aperta contraddizione con le sue passate e con le presenti disposizioni, risolvendo periodicamente una questione che tutti sanno da un pezzo dell'alta Santa Sede, e sulla quale è notorio che essa non intende di ritornare».

Deputato ungherese

che vuole il Papa-Re

Alta delegazione ungherese Molnar, del partito del popolo, reclama il ristabilimento del potere temporale della Santa Sede.

Olokananyi confuta le dichiarazioni di Molnar e dice che anche egli è buon cattolico e desidera il mantenimento dell'autorità del papa, ma la via indicata dal Molnar gli pare inopportuna perché per l'autorità del papa sarebbe una diminuzione se il papa diventasse principe d'un piccolo Stato. E' nell'interesse della Santa Sede che il suo potere temporale non si ristabilisca e particolarmente in modo che possa turbare l'unità dello Stato alleato alla monarchia Austro-Ungarica.

Ciò che avveniva

nel Tribunale di Catanzaro

Peculati e falsi per un milione?

E' stata notificata ai cancellieri Bernardo Pace o Giuseppe Frolo la requisitoria del Procuratore generale. Come è noto, essi furono arrestati in seguito all'interpellanza del deputato on. Pera alla Camera circa lo scandalo della magistratura in Calabria.

Il procuratore generale chiede che si ritengano il Pace ed il Frolo colpevoli di peculato e falso e di appropriazione indebita nella qualità di pubblici ufficiali. La somma da entrambi sottratta sarebbe di italiane lire 110,177 97 in danno dell'erario dello Stato e di lire 280,833 32 in danno di circa 200 individui. Il Pace avrebbe poi sottratto a proprio vantaggio la somma di lire 14,458 54 e di altre 700 lire circa che furono a lui consegnate da privati a titolo di cauzione.

La nave più veloce

della marina italiana

La corazzata Pisa, che usci otto giorni fa dalla darsena dell'Arsenale marittimo di Livorno ha già compiute le operazioni di armamento consistenti nella collocazione sulla torre di 8 cannoni da 100 m. m., di 4 da 25 e di 14 da 76. Com'è noto la Pisa è la nave più veloce d'Italia.

Una nuova invenzione del cap. Samaia

Il bolognese capitano Dino Samaia, inventore dello scambio automatico per tramvie e ferrovie, scambio che già funziona ottimamente a Como e in alcune città dell'estero, è venuto a Roma per chiedere al Governo il brevetto per una sua nuova invenzione atta ad evitare gli scontri ferroviari. Il capitano Samaia, intende di eseguire prossimamente a Roma, alla presenza di persone competenti, degli esperimenti di certi suoi apparecchi riconosciuti già da tecnici che li hanno esaminati, d'importanza e di utilità grandissima.

Uno spavento ciclo nel Messico

Si annuncia da Elparco che l'Altra sera un ciclone fece crollare parecchie case a Glayton (Nuovo Messico). Un gran numero di persone morirono.

I problemi della democrazia

Vasti e complessi essi si affacciano come necessità ineluttabili della vita nostra, appaiono scioccanti a ogni congresso o ad ogni comizio, eccitano o riscuotono il piacere delle folle, per poi cadere nell'oblio incoscienze della massa o per annegarsi tra le moltitudini di opere nelle quali la democrazia disperde le proprie energie.

Il suffragio universale, l'indennità ai deputati, la riforma del codice civile e penale, la tassa progressiva, la separazione tra Stato e Chiesa... tutti i fuochi brillanti che illuminano l'attuale e i consessi democratici, fuochi fatti che s'acendono e si spengono sulla palude mortifera della vita politica italiana.

E forse nessun governo mai come questo presente sapeva regnare nel soffocamento d'ogni contrasto, oppure mai forse quanto oggi è insito nell'animo del popolo il bisogno di rinnovare la vita, di respirare aria più pura, di scaldarsi a sorgenti più calde di energia e di forza.

Per questo bisogno occorrerà che la democrazia italiana ritrovi se stessa, dalla accademica scienza nella vita: disperda d'intorno a se lo scetticismo dei più, si liberi della musealmana aspettativa del bene concesso dai governi che ne paralizza ogni attività, e si persuada una buona volta che le riforme non sono utili in se medesimo, ma solo per il risultato che la popolazione è in grado di trarne. Inutile dunque proporre agitazioni, se queste non sono sentite dal paese, inutili i programmi se non rispondono volta per volta alle esigenze della nazione.

I partiti politici vivono di troppe idealità per riflettere nel loro seno la vera volontà del popolo, e ad noi sembra che un gran passo avremo compiuto quando tutti i partiti democratici avran sentito il bisogno di rimanere in contatto con quella classe operaia organizzata che sola è in grado di conoscere le necessità del popolo lavoratore, quando tutte le frazioni della democrazia avranno avuto il coraggio di confessare più o meno palesemente che ad un grande organismo proletario, quale la Confederazione Generale del Lavoro, spetta di indicare le agitazioni che più possono raccogliere i suffragi entusiastici del popolo.

Questo giorno si sincerità e di opera attiva noi affrettiamo col desiderio, certi che quel giorno significherà la fine di ogni accademica e l'inizio d'un lavoro di restaurazione e di conquista moderna, pratico e insieme animato da tutte le alte idealità democratiche.

Modugno fa parlare di sé

Si ha da Firenze che ieri sera durante una rappresentazione in un cinematografo l'ex tenente Modugno venne ad alterco con un viaggiatore di commercio e lo ferì con alcune bastonate. Il ferito ha dichiarato che spargerà querela.

Verso l'elezione del Presidente

Tolstoj solido con Bryan

Bryan antimilitarista e anticapitalista?

Bryan lavora strenuamente per conquistare la presidenza degli Stati Uniti. Tuttavia i suoi managers si dichiarano soddisfatti della sua eccellente salute. Egli pronunzia in media 20 discorsi al giorno.

Fra le centinaia di lettere che Bryan riceve giornalmente ve n'è stata una del conte Tolstoj che Bryan conobbe in Russia.

Il celebre scrittore russo augura al candidato democratico il più completo successo e dichiara di associarsi con la politica del Bryan. Il conte Tolstoj dice nella sua lettera che sa che Bryan simpatizza con le sue teorie favorevoli alle classi lavoratrici, all'antimilitarismo e contrario al capitalismo. Intanto il Bryan ha lasciato il Nebraska per l'Illinois e l'Ohio.

Il prete sassano impazzito

Il prete Adorni, il feroce uccisore del vecchio sacerdote a Roma, sarebbe — secondo le notizie giunte a Perugia — improvvisamente impazzito.

La nave intorno a Como

Si ha da Como che da ieri notte sui monti nevici abbondantemente.

La partecipazione del Belgio e dell'Inghilterra all'Esposizione di Roma del 1911

Il ministro del Belgio presso il Re d'Italia ha assicurato formalmente il conte di San Martino, presidente del Comitato per le feste commemorative del 1911, che il Belgio parteciperà all'Esposizione internazionale di Roma. L'Inghilterra, poi, non soltanto ha fatto pervenire la sua adesione ufficiale, ma ha provveduto perché, insieme con la comunicazione fatta al Governo italiano e al conte di San Martino, giungesse in Roma il signor Wintur, incaricato dal Governo inglese di prendere tutti gli opportuni preventivi accordi col Comitato dell'Esposizione. Il signor Wintur ha avuto già parecchi colloqui col conte di San Martino. In massima è già stata scelta l'area dove sorgerà il padiglione inglese.

Il Congresso internazionale degli albergatori

L'Associazione per il movimento dei forestieri si comunica che le iscrizioni al Congresso internazionale degli albergatori, che avrà luogo in Roma dal 7 al 16 novembre sotto la presidenza del principe di Scalo, presidente dell'Associazione Movimento Forestieri, pervengono numerosissime da ogni paese, cosicché è ormai assicurato a questo importante convegno internazionale un grandioso successo.

Colaiani non va alla "Ragione"

Si è detto che l'on. Colaiani avrebbe assunto la direzione del giornale repubblicano La Ragione in sostituzione del prof. Arcangelo Ghisleri, ma il deputato Colaiani parlando con gli amici dichiara di non poter assumere quell'ufficio importante e delicato perché i suoi doveri professionali non gli permettono di essere sempre nella capitale.

Una collana di centomila lire ritrovata

Si ha da Parigi che l'ispettorato della «Sûreté Générale» ha ritrovata la collana di perle del valore di cento mila franchi rubata alcuni mesi sono alla signora Woodard già Emilina A-tencion. Non si hanno informazioni intorno alle circostanze che hanno condotto a questa scoperta.

IL FORAGGIO ED IL BESTIAME

fra l'Italia, l'Austria-Ungheria e l'Oriente

Nei rapporti commerciali tra Austria-Ungheria e Italia quest'anno ci sono da annoverare due nuove voci: il bestiame da macello ed il fieno. Causa la siccità che ha funestato l'Ungheria, la Croazia e la Dalmazia, l'Italia ha iniziato in quei paesi su vasta scala l'importazione del fieno. Ogni settimana vengono imbarcate a Venezia, Ravenna ed Ancona migliaia e migliaia di tonnellate di foraggi.

Ma, nello stesso tempo, da poche settimane degli speculatori italiani hanno tentato con successo l'importazione dall'Austria-Ungheria di bestiame da macello in Italia. Causa le vendite eccessive dell'anno scorso, l'esportazione di bestiame scelto italiano per l'incrocio in Francia e le migliorate condizioni della vita in Italia, è rimmaricata l'importazione del bestiame dal detto paese.

L'Austria Ungheria, afflitta dalla siccità, riduce il prezzo del suo bestiame, anche per la concorrenza dei bovini serbi che entrano vivi o macellati nei suoi grandi centri di rifornimento. Con tutto il trasporto dal centro dell'Ungheria ai porti adriatici italiani il bestiame non viene a costare più di cento corone il quintale.

Soltanto, se la necessità dell'importazione nell'Italia sarà costante, scomparirà un altro anno la fonte perché i bovini austriaci rialzeranno di prezzo, essendo il loro ribasso soltanto passeggero.

Ebbene, con molti minor spesa di acquisto e trasporto, l'Italia ha aperto ora un altro grande mercato, quasi vergine: un mercato nell'Albania. L'Albania è popolata dai cosiddetti buccarici, bovini piccoli e rusticissimi. Se prima l'esportazione era ora difficilissima, ora, in seguito alle nuove condizioni politiche, il commercio può essere assicurato.

Si aggiunge che, se speculatori italiani faranno sorgere aziende per l'allevamento nell'agro romano ed in Sardegna, nessuna razza potrebbe offrire maggiori vantaggi dell'albanese, per il prezzo, l'adattamento ai pascoli e la sua suscettibilità all'incrocio ed al perfezionamento zootecnico.

Parè che all'uso siano stati invitati i consoli italiani in Albania a studiare una questione che, anche dal lato economico, può ravvicinare maggiormente l'Italia alla nuova Turchia. Procurare un nuovo amos al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuna annua del PAESE.

Sono abitati gli altri mondi?

Questo problema ha tentato più d'uno studioso; ma le conclusioni a cui si è giunti sono delle più contraddittorie. In un libro recente Alfredo Russel Wallace dà una risposta negativa, mentre il prof. Simone Newcomb non troverebbe inverosimile che tra i milioni di stelle rivelate dal telescopio alcune possano offrire ai loro pianeti delle condizioni abbastanza simili a quelle della nostra Terra, tanto da permettere la vita di esseri non molto diversi dall'uomo.

Ma considerando la questione dal punto di vista biologico, anzi che da quello fisico o astronomico, e ammettendo come incontrovertibile la teoria darwiniana, si è costretti a concludere che l'uomo è un essere esclusivamente terrestre.

Gli abitanti di Marte

I supposti abitanti di Marte non possono avere nulla di comune con l'uomo. Esseri in grado di scavalcare canali in confronto dei quali il Mississippi non è che un ruscello, non potrebbero essere uomini. Costretti a respirare un'atmosfera otto volte meno densa della nostra, dovrebbero avere per questo solo fatto uno sviluppo toracico tale, da toglier loro ogni lontana somiglianza umana. Del resto è tutt'altro che provato che Marte possiede un'atmosfera e fisici omeiostasi hanno dichiarato che sopra un mondo così piccolo non potrebbe esistere né ossigeno, né idrogeno, né acqua, perché sarebbero stati dispersi nello spazio e assorbiti dalla nostra Terra e dal Sole. Anzi si è supposto che i così detti piccoli esseri popolari di Marte debbano la loro bianchezza ad anidride carbonica solificata, il che implica una temperatura bassissima.

Se ciò fosse vero, i nostri vicini di Marte respirerebbero un'atmosfera di anidride carbonica, invece che di aria e nella loro struttura fisica dovrebbero somigliare ad alberi piuttosto che ad animali, non essendo escluso con ciò che possano essere dotati di movimento.

L'evoluzione dell'umanità

Se con la scorta della teoria darwiniana teniamo dietro alla genealogia dell'uomo a partire dagli organismi più bassi appare che in innumerevoli casi dev'essersi presentato un bivio, e che solo condizioni assolutamente particolari al nostro pianeta debbono aver fatto tenere, ogni volta, il cammino che doveva portare dopo tanto volgere di secoli all'uomo.

Alcune di queste infinite condizioni sono la gravità, la pressione atmosferica, l'umidità, la temperatura, la luce. Se quindi si pensa alla loro dipendenza reciproca e alle innumerevoli fasi e tendenze della complessa vita organica, tutti i milioni di stelle di Newcomb offrirebbero ben poca probabilità, anzi nessuna, che le stesse circostanze si siano succedute nello stesso ordine, o almeno con lo stesso risultato, per milioni di anni.

Esaminiamo alcune delle ramificazioni più importanti che segnano il principio di nuove famiglie di esseri, delle quali alcune si sono estinte, altre sono arrivate fino a noi.

Alcune fasi

Sin dalle forme più semplici si stabilì una divisione tra quelle che assorbirono il solo ossigeno dall'aria e quelle che ne utilizzano principalmente l'anidride carbonica, che va a formare la parte preponderante della loro trama organica. In altri termini, si tratta degli animali e delle piante.

A queste ultime restò preclusa per sempre la via che conduceva a esseri attivi e versatili, della natura dell'uomo. Però, a loro volta, come vedremo, gli esseri di natura vegetale, nella loro forma più complessa, ebbero una parte notevole nel determinare nelle ultime forme animali, i caratteri più speciali all'uomo.

Un'altra divisione importantissima e molto remota fu quella dei vertebrati e degli invertebrati. Questi incontrarono subito condizioni favorevolissime per il loro sviluppo, ed ebbero per lungo tempo il sopravvento; anche oggi alcuni rappresentanti di questa grande famiglia sono meglio sviluppati, tanto dal punto di vista fisico quanto da quello sociale, degli esseri appartenenti all'altro ramo. Così le api e le formiche, che anzi secondo i paleontologi, raggiunsero la loro perfezione attuale molto prima che l'uomo acquistasse il primato sulla Terra.

Ma l'esser privi della spina dorsale intesa poi questi esseri in una condizione irrimediabile d'inferiorità, per ciò che riguarda l'avvenire delle generazioni più lontane. Costretti a dipendere troppo dal loro rivestimento esterno per la protezione e per il sostagno dei loro organi, gli invertebrati, ad eccezione di alcuni molluschi, si trovarono come imprigionati ed esposti a tutte le aggressioni ed insidie dei nemici, quando, per le esigenze del

loro sviluppo, restavano privi del loro rivestimento protettore, cioè durante le mute. E nei casi in cui, come per gli insetti si ebbero delle metamorfosi così profonde, quali il passaggio da crisalide a insetto perfetto, all'ultima causa d'infortuna si aggiunse anche la mancanza di una continuità d'esperienze, nella via così spezzata in due frammenti.

Alcuni molluschi hanno raggiunto un considerevole grado di sviluppo pur essendo privi di spina dorsale; ma la mancanza di un sistema osseo ha vietato loro per sempre di alzarsi. In causa dell'azione della gravità alla vita terrestre.

I rappresentanti terrestri di queste specie sono rimasti in umilissima condizione, come la chiocciola e la lumaca; solo alcuni individui marini possono competere in qualche modo per le dimensioni e la complessità degli organi col vertebrati.

I più antichi esseri terrestri Doveva essere l'acqua o la terraferma la scena ove si sarebbe differenziata la specie destinata a dormire sulle altre?

L'acqua era un ambiente troppo uniforme, e probabilmente le forze che dovevano modellare i suoi abitanti: erano troppo rigide e troppo potenti per sviluppare in modi assai rari le loro facoltà, e per indirizzare alcuni verso un avvenire superiore.

Nel passaggio dalla vita acquatica a quella terrestre, l'azione della Luna ebbe una parte preponderante. Nei tempi primitivi erano, come oggi, i mari bassi che abbondavano di vita animale. La luna era molto più vicina alla terra, quindi le maree lunari erano assai più forti, e lasciavano asciutti due volte il giorno larghi tratti di spiagge basse. In tal modo miriadi di esseri si trovavano periodicamente obbligati a utilizzare direttamente l'aria atmosferica, invece di farla dall'acqua, per mezzo delle branchie: la vita terrestre cominciava così il suo corso fatale.

Si comprende perciò come, a meno che qualche pianeta simile alla terra non possieda vasti oceani delle basse spiagge e un satellite nelle condizioni del nostro, l'evoluzione della sua vita animale sarà dipesa da circostanze completamente diverse da quelle della terra, e anche i risultati saranno stati del tutto diversi.

L'uomo conserva ancora nella sua costituzione fisica, nella funzione del suo corpo, tracce non solo delle branchie, ma forse della regolare ricorrenza periodica della influenza lunare.

L'evoluzione dei vertebrati terrestri. Durante l'enorme periodo compreso tra l'epoca primaria e la secondaria della storia della Terra, immense popolazioni di anfibi e di rettili dal sangue freddo pullularono sulla superficie terrestre. Tra essi vennero a stabilirsi due grandi categorie: gli animali il cui cuore, diviso in due o tre parti, non lasciava distinta nella circolazione corrente di sangue arterioso e la corrente di sangue venoso, e quelli il cui cuore divenne più perfetto, diviso in quattro cavità.

Negli animali del secondo gruppo, tutti i processi vitali furono rinvivati per l'accresciuta quantità di ossigeno nel sangue che andava a irrorare gli organi, i quali tutti, il cervello e i nervi specialmente, trassero un vantaggio enorme da questa importantissima innovazione organica. La temperatura del corpo divenne evidentemente più elevata.

I primi mammiferi erano esseri deboli, non molto più grandi dei topi; e per sfuggire ai loro terribili nemici, i mostruosi rettili, da cui erano circondati, non potevano contare che sull'agilità dei loro muscoli e del loro cervello. Il loro sangue, riccamente ossigenato, veniva a costituire tutta la loro forza.

Un altro grande fattore che intervenne nell'evoluzione dei mammiferi fu l'educazione. Essi erano vivipari e la loro prole, inerme, aveva bisogno delle cure dei genitori per superare il periodo critico della giovinezza; durante la quale venivano non solo protetti, ma preparati alla vita, addestrati nell'arte di dare la caccia agli altri animali o di sfuggire ai nemici.

Gli uccelli, i cui processi vitali sono attivissimi (la loro temperatura è superiore a quella dei mammiferi e il loro apparato circolatorio è ugualmente differenziato), non divennero mai vivipari. Forse è questa non delle cause che, insieme a una grande perfezione fisica subito raggiunta, tolse loro la possibilità di un'evoluzione intellettuale. Troppo presto si trovarono forniti di tutto quello di cui avevano bisogno.

Molte ragioni inducono a ritenere che i primi mammiferi menassero una vita arborea; sugli alberi riusciva loro più agevole di sfuggire ai lenti e stupidi nemici.

Per aggregarsi ai rami degli alberi, si svilupparono in alcuni di essi degli artigli, in altri delle specie di dita. La piccola divergenza fu d'importanza vitalissima per l'avvenire. Forse i mammiferi dotati di artigli non cercavano rifugio sugli alberi che occasionalmente, come accade ancora oggi per gli orsi, i leopardi, i giaguari. Ma gli altri mammiferi non potevano abituarsi per tante generazioni

a una vita quasi esclusivamente arborea, ove fossero mancate le piante di alto fusto. Se la Terra fosse stata tutta coperta di stappe o di erba, come vastissime regioni della Russia e dell'America, il re della creazione sarebbe probabilmente costituito assai diversamente.

La vita rugli alberi avrà esercitato certe facoltà, come quella di calcolare bene le distanze nel fare i salti (cioè che, secondo il Robinson, avrebbe segnato il sorgere dell'attitudine alla matematica nell'uomo); inoltre altre facoltà, come l'olfatto e forse anche la vista, sono rimaste poco esercitate. La deficienza di certi organi deve aver contribuito largamente allo sviluppo intellettuale degli esseri che furono nostri antenati.

Se si fossero trovati presto in condizioni così perfette come quelle degli uccelli, non sarebbero mai giunti al grado di civiltà di cui siamo tanto orgogliosi; non avrebbero avuto bisogno di fare tanto uso della loro intelligenza, né avrebbero acquistato mai un organo così perfetto come la mano.

Non abbiamo considerato che poché dei grandi fattori che sono entrati in giuoco nella storia dell'umanità, dalle sue prime origini: ma bastano a far comprendere come più che la pressione atmosferica sia da tener presenti nel fare delle ipotesi intorno all'esistenza dell'uomo in altri mondi, moltissime altre condizioni. È troppo lontana la probabilità che possano ottenersi due volte gli stessi risultati, con milioni di mutamenti evolutivi. Nell'universo potranno quindi vivere altri esseri intelligenti, anche molto più perfetti di noi, ma del tutto diversi.

PER LE INSERZIONI Rivolgarsi direttamente all'Amministrazione del "Paese", via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Lo sfacelo della Amministrazione Comunale - Imminente venuta del Commissario Prefettizio

TARCENTO, 20. — Un colpo di vento ha spezzato la tirannide a Costantino: tredici firme su un semplice foglio di carta gettano a terra l'amministrazione fatisca, che da ben tredici anni governava il nostro comune. Ma lasciamo la parola ai documenti e riproduciamo le seguenti due lettere indirizzate al sindaco del nostro Comune ed all'ill.mo Prefetto della Provincia di Udine:

Tarcento, 20 ottobre 1903. Ill.mo Sig. Sindaco di TARCENTO

I sottoscritti consiglieri del Comune di Tarcento

considerato che le già vecchie divergenze tra i componenti l'attuale amministrazione hanno reso impossibile il retto ed efficace andamento della cosa pubblica; che i criteri informativi dell'Amministrazione stessa non rispecchiano la vera volontà del Paese; che infine, si rende necessaria una mutazione nel Comune nostro, tale che valga a risanare il suo organismo direttivo e che perciò il provvedimento che essi prendono varrà a conseguire lo scopo;

rassegnano nelle mani della S. V. Ill.ma le loro dimissioni che fin d'ora dichiarano irrevocabili.

Con osservanza. (Segnoro le firme).

Ill.mo Sig. Prefetto di UDINE

Partecipiamo alla S. V. Ill.ma che in data odierna, furono presentate al Capo di questo Comune le dimissioni di tredici consiglieri.

Nel mentre intanto la copia delle dimissioni stesse, rammentiamo alla S. V. Ill.ma la necessità che il Comune di Tarcento, in una energica e pronta soluzione delle divergenze insanabili che lo travagliano, trovi finalmente quella tranquillità e quella pace, che sono necessarie al suo retto andamento amministrativo.

Tarcento, 20 ottobre 1903.

Di Leonardo Luigi fu Mattia; Boldi Giuseppe, assessore comunale; Fadini Antonio fu Giuseppe; Job Giovanni fu Giovanni, assessore comunale; Missitini Giuseppe fu Leonardo; Monsutti Pietro fu Giuseppe; Di Giusto Antonio fu Mattia; Morgante Aldo fu Angelo; Murzolini Michele; Rovore G. B. fu Giuseppe; Rumiz Lorenzo; Vanello Valentino, assessore comunale; Zanilli Giacomo.

Un altro dimissionario

21 — Faccendo seguito alla corrispondenza inviata, vi comunico che nel pomeriggio di oggi si dimise il sig. Paolino Giacomo fu Girolamo.

Il Consiglio Comunale di Tarcento quindi più non esiste e tra breve varrà a reggere quest'Amministrazione un Commissario Prefettizio fino alle prossime elezioni generali. Il paese respira!

UN SUICIDIO

PORDENONE, 19. — Ieri a mezzogiorno alcuni operai, passando sul ponte del Noncello videro sulle acque un corpo galleggiante che andava alla deriva.

Scesi al livello dell'acqua videro con meraviglia e ribrezzo che il corpo galleggiante era quello di una donna. Aiutandosi con perliche e corde trascorsero a riva l'annegata e la riconobbero per certa Antonietta Forniz, una buona giovanetta di diciannove anni, lavorante nella fabbrica di stoviglie Galvani.

La distesero sull'erba di un prato in attesa dell'arrivo delle Autorità fatte subito avvertire, e quando queste giunsero ebbero fatte le constatazioni di legge la povera annegata fu trasportata al cimitero fra il compianto di chi assisteva al funebre passaggio e conosceva la fanciulla.

Essa era scomparsa in dalla mattina prestissimo perché i suoi genitori levandosi, avevano trovato su un tavolo ove l'Antonietta teneva i suoi nonni, una lettera anonima aperta nella quale le si muovevano dei rimproveri atroci e le si attribuiva una colpa irreparabile cui nessuno qui, che conosca la fanciulla crede. Accanto alla terribile lettera, forse causa del suicidio era un pezzo di carta con su questa laconica dichiarazione: Perdonatemi molto innocente.

La cittadina è commossa dall'avvenimento e si augura che l'autorità riesca a scovare il perfido anonimo che ha trascinato alla morte una innocente fanciulla e ha gettato nel lutto una famiglia.

Un prestito al Comune

TRIVIGNANO 20. — Con decreto del 15 corrente, la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito a questo Comune.

Società Operaia - Tempo perverso

S. MARTINO CIVIDALE, 20. — Ieri sera, alle 20, nei locali della Società Operaia ebbe luogo la dispensa dei premi agli alunni che frequentarono la scuola di disegno e quella serale d'arte applicata all'industria.

I risultati furono abbastanza soddisfacenti.

Parlò in proposito il Presidente della Società Operaia Antonio Pollis, il Segretario capo cav. Luigi Brusini con rappresentanza del Municipio fece l'elogio del maestro e rilevò i progressi della scuola e l'esito felice della esposizione fatta di recente a Roma nel concorso aperto dal Ministero di A. I. e C.

Indi parlò l'egregio ispettore scolastico prof. Rigotti sulla utilità della scuola, inducendo gli allievi a frequentarla.

Poi venne fatta la distribuzione degli attestati.

Da due giorni soffia una bora indavolata. La temperatura discese rapidamente di parecchi gradi, e già si vedano in giro pastrani pesanti e comodi feraiuoli che preludono all'inverno molesto.

Per la prossima sera di S. Martino, tranne qualche baraccone più o meno decente ed interessante, nulla di più ci risulta.

Noi non sappiamo il perché la Società negozianti ed esercenti, non possa indire qualche concorso per baracconi, o non possa escogitare qualche altra attrattiva per rendere interessante e durevole tre giorni la antica e rinomata fiera detta di S. Martino.

Riservandoci di dire la nostra opinione, intanto speriamo.

I grandi festeggiamenti

BUJA, 20. — (Iri) In occasione dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno per l'anniversario del mercato settimanale, e cioè nei giorni 25 e 26 corr., avremo anche eccezionalissimo e interessantissimo gare ciclistiche; un vero match ciclistico fra i campioni veneti. Avranno Musso Luigi di Venezia, Garbino Giovanni campione di Treviso, Tasini Alvisio campione di Vittorio, e tutti questi contro il corridore di qui Attilio Barnaba, campione friulano. Il primo arrivato dovrà poi sostenere una gara contro un tarantino.

Le corse avranno principio alle ore 14 di domenica 25 corr.

A domani l'attraentissimo programma dei festeggiamenti di domenica e lunedì p. v.

Cada dal fenile

PASIANI SCHIAVONESCO 20. — (Arvicola). Bultone Leonardo, conosciuto sotto il nomignolo di Mardin di Sefo, cadde maleamente dal fenile di proprietà Fabris Valentino, rompendosi una gamba e producendosi altre gravi ferite. Furono necessari parecchi punti di sutura. Venne trasportato all'ospedale di Udine. Venne giudicato guaribile in 90 giorni.

(Come i lettori sanno questa notizia è apparsa fin da ieri sul Paese nella Cronaca Cittadina. La ripubblichiamo per avere occasione di invitare il nostro egregio corrispondente ad essere più sollecito. N. d. R.)

Tariffa

degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti, riveduta e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.ª edizione. - Prezzo L. UNA - presso G. MANDINI, via Fabrizio Spertoli, 5 - Napoli.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

UN GRAVE FATTO

Tutti i giornali hanno pubblicata la notizia delle contravvenzioni elevate dalla Vigilanza Urbana a vari negozianti cittadini per avere alterato la bilancia allo scopo di frodare il pubblico. Qualche negoziante aveva attaccato sotto il piatto in cui si pesa la merce, un pezzo di sapone, qualche altro delle monete di bronzo. Si trovò persino un negoziante che aveva infilato due chiodi sotto la bilancia. E non parliamo delle bilancie non bilate che vennero sequestrate in parecchi esercizi.

Qui non si tratta di una delle solite contravvenzioni per infrazione alle ultime leggi sociali; qui ci troviamo di fronte ad un fatto gravissimo.

Il commercio richiede attività, ingegno e capitali; è ben giuoco quindi che esso sia fonte di guadagni, ma questi guadagni, per quanto lauti, devono essere onesti.

I negozianti devono sapersi conquistare l'agiatezza o la ricchezza con mezzi leciti, e non sfruttando la buona fede e l'ignoranza del pubblico.

È una sciocchezza dire che il commercio sia fuori della moralità, e che certe azioni illecite e sconvenienti nei rapporti fra privati, siano convenientissime e lecitissime ai negozianti nei loro rapporti col cliente. L'imbroglione è sempre imbroglione, sia esso esercitato da un volgare ciurmadora con tutti quei mezzi che l'attività criminale vuole mettere in opera, sia esso esercitato da un negoziante con l'alterare il peso delle bilancie.

Bisogna anche tener conto che la grandissima maggioranza dei clienti è costituita dai disonesti, dai quasi poveri; da gente cioè che tira avanti a stento, a prezzo di inenarrabili sacrifici.

È veramente doloroso che ci siano negozianti così senza scrupoli da aggravare le tristi condizioni in cui versano le classi disagiate — in causa soprattutto dell'odierno enorme rincaro di tutti i generi di prima necessità — con la frode sul peso.

Sulla Gazzetta di Venezia di stamane leggiamo che i negozianti si giustificano dicendo che le donnette non si contentano che le bilancie segnino peso esatto, esigendo che il piatto sul quale sta la merce discenda velocemente. Eppur essi furono costretti ad alterare la bilancia sottoponendo un oggetto estraneo al piatto in cui si pesano le merci.

I negozianti non tengono conto che oltre le donnette, ci sono altri clienti che sono pienamente soddisfatti quando la bilancia, essendo perfettamente in bilico, indica peso esatto. E questi ultimi rimangono sì o no frodati di una quantità di merce equivalente al peso di una moneta di bronzo, di due chiodi o di un pezzo di sapone?

Ma non insistiamo ulteriormente su una giustificazione che ci sembra ben magra.

Piuttosto noi esortiamo quei negozianti a uniformarsi, come tutti i mortali, a quelle norme che regolano nei paesi civili la vita di relazione, diadegando di ricorrere all'imbroglione o alla ciurmeria, che se sono un cospice di lucro, non cessano per questo di rappresentare un triste fenomeno di degenerazione economica.

Fa veramente freddo!

Dai 24 centigradi di domenica, siamo rapidamente discesi agli 8! Oggi il termometro segna infatti 8 centigradi, e la giornata è grigia e fredda e triste come una giornata invernale.

Fu uno sbalzo di temperatura veramente impressionante e le cui conseguenze verranno segnalate nella statistica della morbilità.

Tempo da bronchiti e da polmoniti questo!

Oramai le pagliette sono state messe a riposo, ed i soprabiti, i paletot sono stati estratti dai cassoni e dagli armadi. I cittadini girano con le mani in tasca ed i baveri rialzati, ed il discorso del giorno è la temperatura. A voler credere ai meteorologi, l'attuale straordinario abbassamento di temperatura è transitorio; prima che le brine di novembre si distendano, ha da ritornare un periodo quasi primaverile.

Questa volta è proprio il caso di dire che non crepi l'astrologico.

Un duello fuori Porta Gemona

Questa mattina alle ore 8 nel cortile della forniture Foraggi (Oesa Grifaldi) ebbe luogo un duello alla sciabola fra due ufficiali del 24.º Cavalleggeri Vicenza qui di stanza.

Presenziarono al duello il dottor Cavarzerani e il capitano medico cav. Bossi.

Il duello fu breve, i duellanti avevano le braccia nude fino alla spalla e il dorso coperto dalla sola camicia.

Ai primi scontri uno di essi si ebbe una ferita alla prima falange del pollice sinistro per cui il dottor Cavarzerani ordinò che lo scontro avesse termine.

Pare che, data la lievità della ferita, il medico cav. Bossi intendesse che lo scontro continuasse; vi oppose energicamente il dott. Cavarzerani.

Mentre si svolgeva il duello un maggiore fu visto passeggiare di fronte alla casa Grifaldi.

I duellanti sono i signori conte Rino di Rovero e Luigi Ferraresi, entrambi tenenti.

I motivi che determinarono lo scontro vanno ricercati in ragioni di servizio o di privato interesse.

Questo duello avviene pochi giorni dopo che il Re ha firmato il decreto che abolisce il duello nell'Esercito e nell'Armata, e che costituisce un giuoco d'onore per l'esame delle vertenze che ad esso verranno sottoposte.

Senza commenti.

Società Operaia Generale

Questa sera alle ore 8 e mezza si riunisce il Comitato Sanitario della Società Operaia per pronunciarsi sulle domande di sussidio continuo.

Verranno inoltre fatte alcune comunicazioni riguardanti il funzionamento del Comitato Sanitario stesso.

Nuptiale

Stamane, dianzi all'assessore avv. Italo Della Schiava, funzionante da Ufficiale dello Stato Civile, Giulio Vicario vice-ispettore della Vigilanza Urbana, giurava fede di sposo alla gentile signorina Maria Pittoritto.

Testimoni all'atto nuziale furono i signori Ragazzoni Giovanni e Albini Emanuele.

Dopo la firma dell'atto, l'assessore Della Schiava regalò gli sposi della tradizionale panca d'oro.

L'amico dello sposo sig. Gino Pagnutti regalò loro il libretto per gli sposi, legato in pelouch bianco.

Alla coppia felice inviamo le nostre più sincere congratulazioni.

Commissaria Uccellia. — Nella seduta d'ieri la Commissaria ha conferito la borsa gratuita di studio al Collegio Uccellia alla giovanetta Fabris Maria fu Giuseppe.

Un nuovo suddito italiano. — Il prof. Giuseppe Novacco, nato in Istria e da tempo dimorante ad Udine, ora insegnante al R. Ginnasio Liceo Jacopo Stellini, ha prestato giuramento di sudditanza italiana.

Per festeggiare il lieto avvenimento il prof. Novacco ha elargito delle somme per beneficenza.

Società Dante Alighieri. — Il sig. Pietro Da Rio, friulano residente a Badgastein, a mezzo del delegato sociale Decio Madussi di Artagona, versò a questo Comitato della Dante L. 150 per essere iscritto fra i soci perpetui. La presidenza sentitamente ringraziò.

Crisantemi. — Ci giunge la dolorosa notizia della morte della bimba Teresina Aquilini figlia all'amico nostro Nino Aquilini di S. Daniele.

L'angiolotto non aveva ancora raggiunto un anno di età ed era la gioia della famiglia.

Agli scongiurati genitori le nostre condoglianze.

Piccolo infortunio. — L'operaio Berlotti Beniamino di S. Osvaldo stamane per essersi contuso un piede sul lavoro fu all'ospedale dove lo dichiarano guaribile in pochi giorni.

Pure all'ospedale per leggere medicature furono il quindicenne Rizi Napoleone contuso a un ginocchio; Marcu Sisto ferito a un dito e Paludet Pietro.

Buona usanza. — Offerte alla Società dei Reduci in morte di Milano Leonilde: Radina Giuseppe lire 2; Casati Francesco; Cucchini Eugenio 2.

Offerte alla Società Prot. dell'Int. in morte di Ugo cav. avv. Giogina: ditte P. Gasparia lire 2, Romiglio Nigris 2; di Milano Leonilde; Giacomo De Campo 2.

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Milano Leonilde: De Corti Giovanni lire 2, ditte Luigi Spertotti 2; di D'Orlandi Giorgio; fam. Ferruzzi 3; di Antonietta De Marco Someda; fam. Ferruzzi 3, fam. Orter 20, Bigotti Giuseppe 1; di Leandro Gabriacchi e di Vittorina Venier Romano; fam. Panuzza lire 2.

Offerte all' Ospizio Cronchi in morte di De Marco Antonia ved. Someda: Capellani cav. uff. Pietro lire 2.

Fra una cronaca e l'altra

Per tener desto il buon umore

La scienza ed il mal di mare

Tra sistemi uno più curioso dell'altro il procedimento del dottor Widmann è di una applicazione pratica isono semplice, almeno davanti al pubblico. Esso consiste nell'eseguire, appena si sentono i primi sintomi del terribile male, la danza del ventre. Con una mano si afferra un sostegno qualsiasi all'altezza delle spalle, e, in piedi, le gambe distese di una trentina di centimetri, comincia, seguendo dapprima un ritmo dolce e lento, a imprimere all'addome dei movimenti alternativi dall'avanti all'indietro con dei movimenti di rotazione del bacino da destra a sinistra e da sinistra a destra. Lo scopo è quello di produrre un massaggio continuo dei muscoli e del contenuto dell'addome. Sembra che questo auto massaggio sia un rimedio sovrano e che in pochi minuti arresti tutti i sintomi del mal di mare.

Se il sistema del dottor Widmann trova dei seguaci, lo spettacolo del ponte di un transatlantico in un giorno di mare grosso non sarà privo di divertimento per quelli che non soffrono del mal di mare.

Widmann consiglia di mobilitare il ventre. Il dott. Legrand consiglia di immobilizzarlo. Non ci appaiono queste contraddizioni, ciò è moneta corrente in materia medica. E ciò forma la disperazione dei profani. Widmann e Legrand partono dal resto dallo stesso principio. La vera causa del mal di mare è la disarmonia dei muscoli addominali e dei muscoli respiratori, specialmente del diaframma scosso dal movimento della nave. Widmann regola le contrazioni muscolari col massaggio, Legrand le sopprime con la compressione.

La compressione dell'addome per combattere il mal di mare non è cosa nuova: Montagne ne parlava. E dopo di lui apparecchi di ogni forma contro il mal di mare non mancano. Legrand non crede nell'efficacia di questo apparecchio anche se fatto su misura. Ecco come procedere secondo lui. Prendere un pezzo di stoffa, lana o flanella larga 10 o 12 centimetri e lunga 10 o 15 metri. Coprire il ventre di ovatta. Comprimerlo cominciando dal basso fino al di sotto delle costole e dei reni. Stringere il più che si possa il ventre e lo stomaco.

Così preparato, voi non avrete più nulla a temere dai furori di Nettuno: questo almeno afferma il dottor Legrand, che è un vecchio medico di marina, e la sua convinzione è così salda che lo non posso che indurvi a parteciparvi.

Così preparato, voi non avrete più nulla a temere dai furori di Nettuno: questo almeno afferma il dottor Legrand, che è un vecchio medico di marina, e la sua convinzione è così salda che lo non posso che indurvi a parteciparvi.

Il dottor Sharpe ha fatto una osservazione. Egli ha constatato che i monocoli sono refrattari al mal di mare. Avendo l'occasione di osservare nove persone, che soffrivano orribilmente del male, egli ha notato che esse non avevano avuto più alcuna molestia da quando eran rimaste prive di un occhio.

Il dottore non tira la conseguenza che bisogna farsi cavare un occhio per il mal di mare, egli consiglia semplicemente la soppressione della visione binoculare mediante l'applicazione di una benda sull'occhio, e meglio ancora mediante l'instillazione di alcune gocce di atropina. Subito la vista rimane turbata e il riflesso oculare, dal quale, secondo il dottore Sharpe dipende il male, non può più protrarsi e non può provocare, quindi, disturbi dello stomaco.

Questo mezzo è semplice e facile a mettersi in pratica; talmente semplice che a me sembra ancora più semplice chiudere addirittura tutti e due gli occhi. Ma, non discutiamo: Sharpe mi risponderebbe che io non ho compreso la sua teoria.

Spettacoli pubblici

Ferruccio Benini al Teatro Sociale

Ferruccio Benini, l'artista geniale, l'insuperabile interprete dei capolavori Galliniani, il giorno 3 novembre inizierà un breve corso di rappresentazioni con la «Serenissima».

Padiglione Zamparà

Questa sarà rappresentazione.

ACQUE e POLVERI VICHY-DUPRÉ BOLOGNA

ACQUA PURGATIVA (uso Jadoc) SALI USO KARLSBAD

Adosso alle mosche

Fra i tanti flagelli che affliggono il genere umano, dai microscopici parassiti della malaria, ai padroni di casa, ve ne è uno contro il quale la pubblica opinione non si ribella abbastanza, forse stimandolo meno nocivo di quel che realmente non sia. Parlo delle mosche, che godono, anche nella città più civili, una tolleranza incredibile.

Non si vedono, per esempio, a Milano stessa questi schifosissimi insetti, ormai familiarizzati coi ventilatori, svolazzare nelle più eleganti vetrine di pasticciieri, e contaminare (nel più assoluto senso della parola) tutta quella grazia di Dio, destinata ad essere ingoiata, così, tale e quale, senza subire alcuna preparazione che possa sterilizzare il veleno eventualmente depositato? E nelle più ricche e pulite macellerie non sono esposti i più appetitosi tagli di carne senza alcun velo che li difenda? E il pane e le frutta e tante altre sostanze commestibili non corrono la stessa sorte? E a Milano le mosche non abbondano: andate nelle campagne e me ne riparerete.

Pensate che sopra una sola zampa di mosca si sono contati fino a 100 mila bacilli! E se il più delle volte sono bacilli innocui, non è men vero che fra questi possono trovarsi dei più micidiali, come quello della tubercolosi, del tifo, della peste, del colera, e di chi sa quante altre malattie ben note nei loro effetti, non però nella loro origine.

Si cerca di fare una guerra ad oltranza ai parassiti della malaria e alle zanzare che li trasportano; il Governo ha fatto perciò una legge apposita: Bisteri di Milano ha creato i rimedi più potenti contro la malaria (pillole Esanofole per gli adulti, la Esanofina per i bambini); ma contro le mosche nessuno si muove; è una trascuratezza delittuosa. Ci è da farsi saltare... le mollette al naso.

CALEIDOSCOPIO L'onomatopoeico Vi ottobre, a. Orsola. Effemeride storica friulana

Antiche pubblicazioni. — 21 ottobre 1505 Anche in Friuli v'è qualche antichissima pubblicazione sempre gradita di esaminare, se non per il valore storico locale, per essere fra i più antichi documenti stampati. Porta la data del 21 ottobre 1505. Trovatisi alla Biblioteca comunale di Udine (Biblioteca della Civica Biblioteca di Udine, Udine, 1908, p. 23). — Rilevata di 11 carte di 31 righe, senza numerazione. E' mutila in principio perché incomincia col secondo foglio del quaderno II. E' una raccolta di opuscole pratiche di Massimiliano a Sofonista, di Salapio ad Annibale, di Cornelia a Pompeo, di M. Bruto a Porzia, di Cleopatra a Cesare, ecc.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perché possano essere iscritti nelle liste elettorali. E' dovere in ispecial modo degli operai iscritti elettori, e procurare di fare altri iscritti e i loro compagni di lavoro.

Andate alle associazioni operaie di mutua assistenza, e congregate il numero di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessitate che dopo opportuna verifica denunciare all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione. Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuto la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono la scuola prima dell'anno 1888 vale il provvedimento della seconda elementare. Coloro che non ottennero il provvedimento dell'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato della scuola frequentata, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Senza onorari del presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella marina e nel regio o esercito, purché abbiano dimorato durante la loro permanenza sotto la armi di essere leggere o scrivano; come pure possono essere iscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato: dogani, telegrafi, posta, ferrovie, ecc., come pure degli istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere iscritti elettori amministrativi all'indivisi di ogni ramiella di domicilio accertato non nel Comune dove risiedono, purché producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato. Iscrizione per censo. — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, o qualora questa pagatura sia stata fatta dal 1930. Il cittadino che si trova in una delle condizioni sopra indicate deve dimostrare di saper leggere o scrivere, stando la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natale.

Alla sua azione stimolante dell'appetito la Somatos deve la sua fama mondiale. La Somatos liquida dolce è specialmente adatta per bambini e per malati delicati. E' un corroborante insuperabile per deboli, per le clorotiche e per gli anemici.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario ANTONIO BARDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Barbiere.

Nino ed Emma Aquini con l'animo straziato partecipano ai congiunti ed agli amici la morte ieri avvenuta nelle ore pomeridiane della loro adorata

TERESINA

d'anni 1. I funerali seguiranno oggi in San Daniele nelle ore pomeridiane.

Udine, 21 ottobre 1908.

Serve la presente quale partecipazione personale.

FAMIGLIA civile, in vicinanza Scuole Tecniche e nuovo palazzo Scuole elementari, tiene studenti a pensione. Casa sana con cortile. Informazione presso Redazione Paese.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne. Visita dalle 11 alle 14. Gratuito per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 303.

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del bestiame è

LA QUISTELLESE premiata «Associazione Nazionale» con Sede a Bologna. Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e rimborsata i danni causati. A) dalla mortalità inspiegabile e dalla diffusione accidentale che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati. B) dai sequenzi totali o parziali (colera e vis) degli animali assicurati nei pubblici mercati. C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione. Oltre al Regio ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale. Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mazzini 8, UDINE. Telefono 2-50.

PAGANINI, VILLANI & C. MILANO. ALIMENTI PERFETTI. squisito, aromatizzatissimo per tutti dal 5 per 100 a 100 il litro. Preconfezionati dai migliori specialisti. Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie. Autenti alle imitazioni.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Escola Dentaria di Parigi. Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Radiazioni corone o lavori a ponte. Riceve dalle 9-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 38, 1.° p. TELEFONO 252

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PERSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

SENO Sviluppato, rioscitato, reso più saldo lo due mesi. PILULE ORIENTALI Beneficio alle donne, nella gravidanza, nella allattamento, nella cura delle malattie ginecologiche, nella cura delle malattie del sistema circolatorio, nella cura delle malattie del sistema nervoso, nella cura delle malattie del sistema digestivo, nella cura delle malattie del sistema respiratorio, nella cura delle malattie del sistema circolatorio, nella cura delle malattie del sistema nervoso, nella cura delle malattie del sistema digestivo, nella cura delle malattie del sistema respiratorio.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI M.° Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatorio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

Non adoperate più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Commerciale di Roma 1905 e STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA di UDINE. I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico de Battaglia & M. e Liquido colorato, N. 2 liquido colorato in bianco con contengono 10 centimetri cubi d'argento; il piombo, il mercurio, il rame di cadaveri; e altre sostanze dannose nocive. Udine, 15 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino. Uolo deposito presso il parroco RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

PEPTONE DI CARNE DELLA COMPAGNIA LIEBIG. Esso compensa la perdita di nutrimento che si verifica in qualsiasi malattia.

GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine VIA DEI TEATRI, 8 - Telefono 2-74

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23. Prezzi speciali: Seat, 40, 20, 10. Abbonamenti colabili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

Malattie degli occhi

Il specialista dott. Gambarotto avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via di costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 89. Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei concettionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese. Bigiallo-Oro cellulare sferico. Foligiallo speciale cellulare. I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni. Francesco Gogolo cellista (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia. Navigazione Generale Vadi in IV. pag.

DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine VIA DEI TEATRI, 8 - Telefono 2-74

ing. C. FACCHINI Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori - TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta MOUSA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificanti - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini METALLO BIANCO

IMPERFORABILI TRETOS coperture a fasce per BICIGLETTA - MOTOCICLETTA - AUTOMOBILE Agente generale per Udine e Provincia AUGUSTO VERZA - Udine - Via Mercatorio

EUREKA

Povero figaro - Che confusione
Col suoi specifoli - Porta Milgona.
Spazzole e Pettini - Bastano un di
Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare,
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGNONE** preparata col sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 24 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toileta e di Chinaciferia per Farmacisti, Droghieri, Chinaciferari, Profumieri, Parrucchieri, Dazzer.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Malattie Segrete CURE RADICALI

Saint Tonus Siero di Succi Vegetali Iodinati
Riacquista depurando contro la sifilide e le luesi del sangue la purezza, azione più grande
Iniezioni antibiologiche attive contro gonorrhoea, ecc. ecc. - Pillole del prof. Porta e Capella
Capsule Anonimo Tenui
Sapone Indiano vero Mysore purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.
Ricondizionamento Speciale, ottiene contro le conseguenze di malattie veneree.
Unguenti solventi preparati con olii essenziali e tutti quelli più occorrenti alla più completa e perfetta cura delle Malattie Segrete morali alla **FARMACIA ANONIMO PINO** in MILANO Via Spadari.

Preparazioni Anonimo. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovati pure in tutta Italia **ALL'ARRIVA CALLEANI**, ottiene per dolori reumatici. **Recepti di Medici Specialisti per visita e prescrizione.**

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che intralciano e comprovano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 5000 venduto in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorino, N. 2

Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia o Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le Americhe, le Indie, Massau, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smirna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Filotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri Italia, Africa, Mediterraneo, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 3, P. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri o merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE
Via Aquileja, n. 94
Per corrispondenza Casella postale N. 22 - Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

TITOLO DI SAGGIO

Spedite subito ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

- 1 litro CHAMPAGNE
- 1 litro CHAMPAGNE VERDE
- 1 litro MENTHA VERDE
- 1 litro DRAMATINA
- 5 litri VERMOUTH di Torino
- 3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLI L. 35. 0/0 del Regno. (Istero Fr. 350)

Ad ogni pacco unita la speciale **Giustificazione** (testa).

GRATIS Lettere Litino Speciali prodotti enologici, di essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGHE alla Premia

Off. Chim. DELL'AQUILA MILANO, Via S. Calocero, 25

UOMINI SIGNORE PRESERVATIVI

per Uomini a garanzia di salute e vigore.

Articoli tutti ad apparecchi antiscorbutici per Bahne e cui il processo potrebbe essere di danno.

Catalogo in busta chiusa contro invio di L. 2.000
Indirizzo: **PARAGUAY** Corso Garibaldi, 57 - MILANO

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Fontebba: O. 6 - D. 7.50 - O. 10.56 - O. 16.50 - D. 17.15 - O. 18.10.
per Corchona: O. 5.45 - D. 8 - O. 16.42 - D. 17.35 - O. 19.55
per Venezia: O. 4 - 8.20 - D. 11.25 - O. 18.10 - 17.80 - D. 20.5 - Diritto 28.11.
per Cividalto: O. 6.30 - 8.35 - 11.15 - 15.5 - 16.16 - 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1), 18.11 10.20 - 9.17.

ARRIVI A UDINE

la Fontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Diritto 26.5.
da Corchona: O. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - D. 19.45 - O. 22.55.
da Venezia: O. 8.20 - D. 7.45 - O. 10.7 - 14.05 - D. 17.5 - 22.60.
da Cividalto: O. 7.40 - 9.51 - 12.55 - 16.07 18.57 - 21.13.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.50 (1) - 8.46 18.8 - 21.49.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Carignone-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Forti Gemona): 8.26 11.55 15.11, 18.46
Arrivo a S. Daniele: 8.57, 12.07, 16.42, 20.17.
Partenze da S. Daniele: 8.58, 12.09, 16.39, 17.18.
Arrivo a Udine (Forti Gemona): 8.24, 17.30, 18.07, 18.44.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 20 Ottobre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto 107.77
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 102.78
Rendita 5 0/0 89.75

AZIONI

Banca d'Italia 1254.50
Ferrovie Meridionali 880.23
Ferrovie Mediterranee 391.25
Società Veneta 193.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine-Pontebb. 500.-
Meridionali 351.50
Mediterranea 4 0/0 503.-
Italiana 3 0/0 351.20
Credito com. e prov. 3 1/4 0/0 302.50

CARTELLI

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 502.50
Cassa R. Milano 4 0/0 519.75
Cassa R. Milano 5 0/0 513.-
Istit. Ital., Roma 4 0/0 508.-
Idem 4 1/2 0/0 517.-

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100.18
Londra (sterlina) 25.14
Germania (marchi) 128.10
Austria (corone) 101.88
Pietroburgo (rubli) 269.80
Rumania (lei) 98.-
Nuova York (dollari) 5.14
Turchia (lira turca) 32.75

È UNA TINTURA L'UNICA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA- VENEZIA**
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Costona e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontastabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre tinture e usate solo la miglior tintura L'Unica.

Vendesi a . 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia - S. Salvatore, N. 4825

in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

Preservativi

In gomma dalle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. - Articoli tutti ed apparecchi antibiologici per Douco e cui il procecare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cont. 20. - Rivolgersi ad igienico - Casella postale

835 MILANO
Medici prezzi. Assoluta segretezza.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"** Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. **SONGINI Ch. F. & C., MILANO**, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Mischini, Via Mercatovecchio, Udine

UPUSCOLO GRATIS

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

è il migliore rigeneratore delle Forze vitali ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1908 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 fasc. senza stiro, e per diabetici L. 0.10 - 4 fasc. con stria L. 11.60.
Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Maraldi, 2-15.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Guadagno giornaliero Lire 2.50 tutte persone ambo sessi, lavoro facile (coloritura cartoline illustrate) senza abbandonare occupazioni. Bandini, Piscina Samuele 3425, Venezia.

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua ideneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Preservativi

in gomma dalle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. - Articoli tutti ed apparecchi antibiologici per Douco e cui il procecare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cont. 20. - Rivolgersi ad igienico - Casella postale

835 MILANO
Medici prezzi. Assoluta segretezza.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

prepara a dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825, Venezia**

potché è questa specialità che ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano ad scurire mentre col'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e del colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto stupendissimo - Massima buona mercato

in Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

D. LOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vill. Gen.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Chiedi il catalogo per l'indirizzo del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**